



Meteo e Clima. Precipitazioni e temperature del mese di agosto 2014 sul Veneto.

Teolo, Venerdì 5 settembre 2014. In Agosto le precipitazioni sono risultate complessivamente superiori alla media ventennale anche se una più attenta analisi consente di individuare alcune aree con apporti inferiori alla media sulla pianura sud orientale e sud occidentale, nonché sul bellunese centro settentrionale.

Le temperature di agosto sono state, invece, nettamente inferiori alla norma soprattutto per quanto riguarda i valori massimi.

Precipitazioni di agosto

Nel mese di agosto, dall'analisi delle misure effettuate dalle circa 160 stazioni del Servizio Meteorologico dell'ARPAV, si stima siano caduti sulla Regione Veneto mediamente **147 mm** di precipitazione; la media del periodo 1994-2013 è di 98 mm. Gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale risultano **superiori alla media** del **49** % e sono stati stimati in circa **2.700** milioni di m³ di acqua. Considerando la serie storica ventennale questi apporti mensili sono inferiori a quelli registrati nel 2006 (180 mm), 2002 (171 mm), 2005 (157 mm) e simili a quelli registrati nel 1996.

I massimi apporti mensili pari a 360 mm sono stati registrati dalla stazioni Santo Stefano di Cadore (BL). Si segnalano poi i 327 mm caduti a Vittorio Veneto (TV) ed i 324 mm caduti sia a Crespano del Grappa (TV) sia a Tarzo (TV).

Gli apporti mensili minimi sono stati registrati dalle stazioni di Porto Tolle Pradon (RO) dove sono caduti 28 mm e di Chioggia S. Anna (VE) con 29 mm.

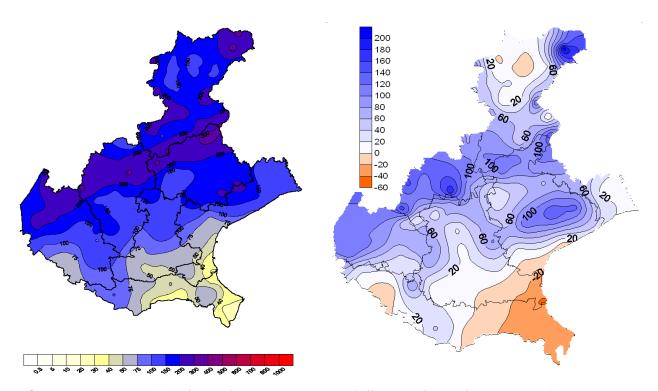
Analizzando le precipitazioni del mese di agosto, a livello di bacino idrografico (considerandone solo la parte veneta), rispetto alla media 1994-2013, si osservano ovunque **condizioni di Surplus Pluviometrico** del: +94% sul Livenza e sulla Pianura tra Livenza e Piave, +89% sull'Adige, +85% sul Sile, +55% sul Brenta, +39% sul Piave, +34% sul Bacino Scolante e sul Po, +28% su Lemene e Tagliamento e +17% sul Fissero Tartaro Canal Bianco.

Si rileva che:

- sui bacini del Livenza e del Sile quelli del 2014 risultano essere i maggiori apporti mensili del ventennio:
- il surplus pluviometrico rispetto alla media risulta essere molto variabile sui vari bacini regionali.



Istogramma delle precipitazioni mensili medie sul Veneto negli anni 1994-2014.



Carta delle precipitazioni (in mm) cadute nel mese di agosto 2014 sul Veneto

Differenza (in mm) con la media 1994-2013 delle precipitazioni di agosto 2014

Temperature di agosto

Il mese di agosto 2014 risulta molto più fresco della norma, soprattutto considerando le temperature massime giornaliere i cui scarti medi mensili rispetto alla media 1992-2013 hanno registrato su gran parte della regione valori in prevalenza compresi tra i -2 e i -4°C. Seppur tra i più freddi dell'ultimo ventennio (dal 1992), il mese di agosto di quest'anno in realtà non è stato in assoluto il più freddo: nel 2006 infatti si registrarono temperature massime mediamente più basse rispetto a quest'anno di circa 1°C. Altre annate recenti particolarmente fredde durante questo mese estivo si registrarono nel 2005, con valori termici abbastanza simili a quelli di quest'anno, nel 1995 e 1996 anche se con temperature in prevalenza un po' più alte.

Le zone dove si sono registrate le anomalie più marcate sono state quelle centro-settentrionali della regione (alta pianura, pedemontana e zone montane) mentre su alcune zone della pianura meridionale e lungo la costa gli scarti dalla media sono risultati leggermente più attenuati.

Nei riguardi invece delle temperature minime giornaliere, le medie mensili, anche se in prevalenza leggermente sotto la media, non evidenziano anomalie particolarmente significative manifestando scarti generalmente compresi tra +0.5 e -1°C.

L'andamento termico durante il mese è stato caratterizzato da una prima parte, fino al 14, in linea o leggermente più fresca della norma specie in montagna; in seguito invece si è assistito ad un vero e proprio crollo generale delle temperature che su tutta la regione si sono poi mantenute persistentemente sotto la media fino al 26 quando una temporanea e debole rimonta anticiclonica ha riportato per qualche giorno condizioni di tempo un po' più stabile e soleggiato. Unici giorni un po' più caldi della media nei valori diurni si sono registrati tra il 10 e il 12 e verso fine mese, tra il 27 e il 30, per il resto il mese è trascorso con temperature, specie le massime, quasi sempre sotto media con giornate particolarmente fredde il 15 (specie in montagna), il 16 e il 23.

